

Una scuola comune

Concorso internazionale con procedura aperta in due gradi per la
“costruzione di un Polo scolastico onnicomprensivo innovativo Area
sud per la realizzazione di Poli educativi Territoriali permanenti”



Relazione tecnica

Illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto



Descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale e dell'accessibilità

La strategia progettuale per il polo scolastico onnicomprensivo innovativo è stata dettata dalla volontà di disegnare un nuovo spazio civico, permeabile e a completo servizio della collettività. Due edifici a corte che, incrociandosi, ne generano uno. Una scuola che sia in grado di diventare un civic center aperto alla città e capace di rispondere alle necessità della comunità che lo sosterrà.

Lo schema planimetrico proposto nella prima fase - confermato nei principi regolatori generali - è stato sottoposto ad una ulteriore verifica dimensionale e normativa.

L'idea guida è stata quella di costruire con una sequenza continua di telai in legno, spazi per la crescita tesi in un rapporto di continua corrispondenza tra l'interno e l'esterno. Tecnicamente performante ma con un basso grado di complessità costruttiva, le soluzioni proposte, sono state ipotizzate immaginando fasi di cantieri brevi e costi contenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Gli accessi carrabili sono stati posizionati a nord e sud del prospetto su via Galletti, dove sono state previste aree parcheggio. È stata disegnata una nuova piazza, su cui si affaccia il varco principale di accesso alla corte della città - dove le tre scuole hanno il loro ingresso principale posto nel

1 accessibilità, fruibilità e sicurezza:

- ▲ ingressi da via Galletti
- P parcheggi
- spazi pubblici

2 organizzazione del polo scolastico:

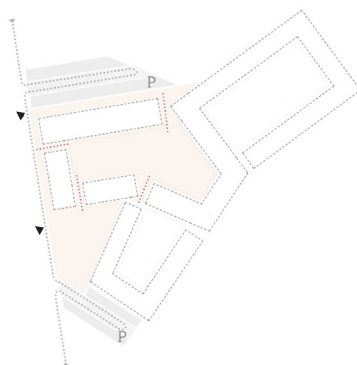
- A. scuola dell'infanzia
- B. scuola elementare
- C. scuola secondaria di primo grado

3 gli spazi aperti protetti:

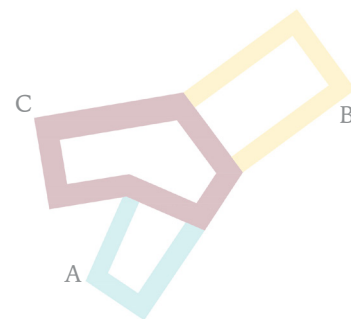
- a. la corte dei giochi
- b. la corte dello sport
- c. la corte della città

4 gli spazi aperti urbani:

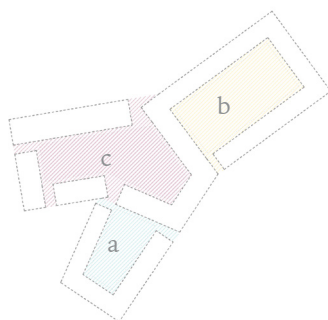
- d. la piazza
- e. il viale delle pomele
- f. gli spazi per la floricoltura
- g. il frutteto
- h. gli orti didattici



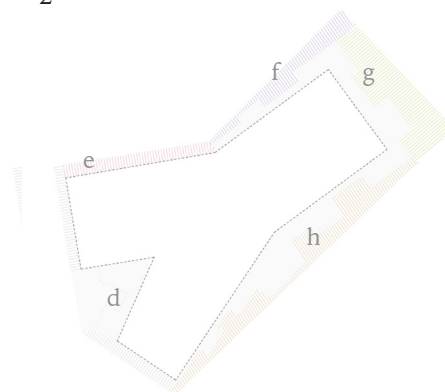
1



2



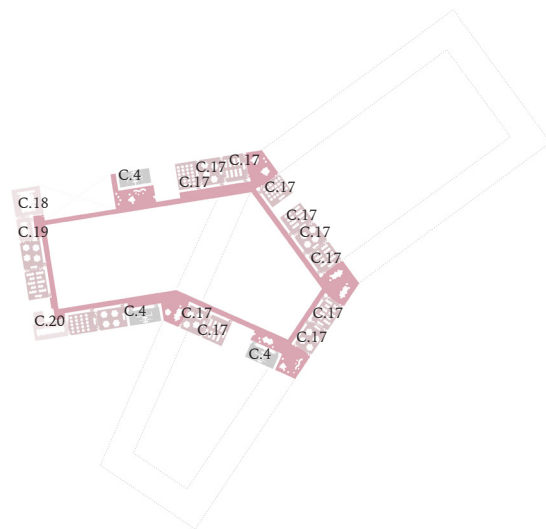
3



4

C. Scuola secondaria di primo grado (+37,90 m)

- C.4 Servizi igienici
- C.17 Classe (n. 15)
- C.18 Sala docenti e biblioteca
- C.19 Laboratorio artistico
- C.20 Laboratorio tecnico



A. Scuola dell'infanzia (+33,50 m)

- A.1 Atrio di ingresso
- A.2 Assistenza (Stanza per l'assistente / Spogliatoio e servizi igienici insegnanti / Piccola lavanderia)
- A.3 Sezione (n. 3, Attività ordinate /Attività libere)
- A.4 Attività pratiche
- A.5 Mensa
- A.6 Cucina
- A.7 Spazio di mediazione

B. Scuola elementare (+33,50 m)

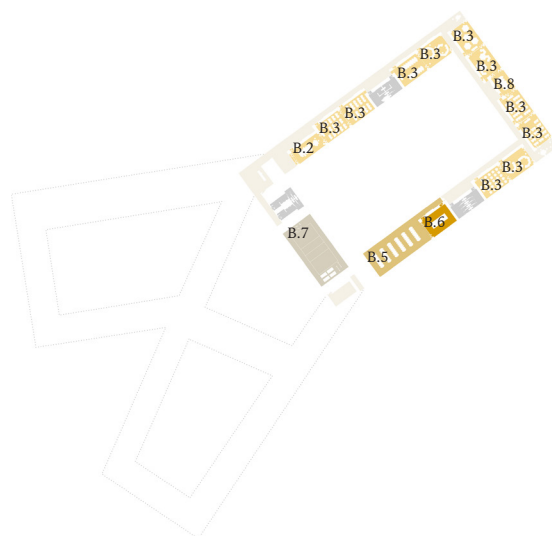
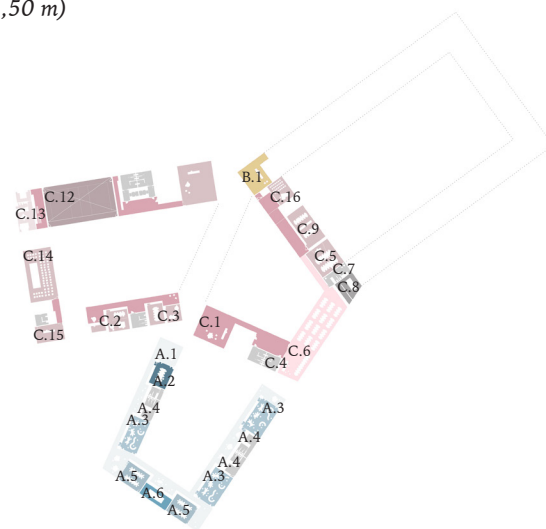
- B.1 Atrio di ingresso

B. Scuola elementare (+29,50 m)

- B.2 Sala e biblioteca insegnanti
- B.3 Classe (n. 10)
- B.4 Servizi igienici
- B.5 Mensa
- B.6 Cucina
- B.7 Palestra tipo A1
- B.8 Sala educatori

C. Scuola secondaria di primo grado (+33,50 m)

- C.1 Atrio di ingresso
- C.2 Segreteria didattica e uffici
- C.3 Direzione didattica
- C.4 Servizi igienici
- C.5 Laboratorio scientifico (Attività teorica /Attività pratica)
- C.6 Mensa
- C.7 Servizi per il personale
- C.8 Cucina
- C.9 Laboratorio informatico
- C.10 Ingresso palestra
- C.11 Stanza docente e locale infermeria
- C.12 Palestra tipo A1
- C.13 Alloggio custode
- C.14 Sala polivalente
- C.15 Guardiania
- C.16 Laboratorio musicale



Organizzazione degli spazi del polo scolastico

scala 1:1000

0 10 50 m



centro - segnato dalla grossa pensilina che identifica, concettualmente e fisicamente, il limite tra lo spazio della corte più propriamente urbano e quello più legato alla vita delle scuole.

La scuola dell'infanzia si sviluppa interamente alla quota +33,50. Le tre sezioni previste sono state organizzate intorno ad uno spazio aperto attrezzato, la corte dei giochi riservata ai bimbi. Tutte le aule si affacciano su aree attrezzate a verde. Gli spazi dedicati a questo grado di istruzione sono stati definiti con la massima attenzione riguardo agli aspetti della sicurezza e della privacy. È possibile infatti, attraverso la chiusura di previste barriere, delimitare l'accesso a tutti gli ambienti dall'esterno.

La scuola elementare ha il suo accesso principale a quota +33,50 ma si sviluppa interamente alla quota +29,50. Tutte le aule sono disposte intorno alla grande corte dello sport. Oltre l'aulario, la mensa e gli spazi didattici, si trova a questo livello anche una delle due palestre coperte accessibile anche negli orari di non attività della scuola.

La scuola secondaria di primo grado, invece, si sviluppa su due livelli: a quota +33,50 si trovano, oltre all'accesso principale, tutti gli spazi legati alle attività di socializzazione/convivialità e formazione motoria (sala polivalente/auditorium, la palestra, i laboratori per le attività integrative e pomeridiane), utilizzabili anche fuori dagli orari scolastici; al livello superiore invece si trovano tutti gli spazi dedicati alla didattica, disposti secondo il loop generato dal disegno della corte della città.

Descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante

L'edificio cerca attraverso la sua forma prevalentemente orizzontale di inserirsi nel paesaggio in maniera adeguata così da assecondare la già consolidata tessitura del luogo fatta di piccole case, grandi casolari e spazi per l'industria dandone un nuovo ordine mediando tra condizioni molto differenti che vivono al contorno e divenire cerniera tra l'abitato che si sviluppa a nord e a sud della ferrovia provando a favorire una rinnovata urbanità.

A differenza di quanto proposto nella prima fase si è scelto di assecondare il naturale andamento del suolo, razionalizzandolo in due placche sulle quali saranno impostati i piani di fondazione degli edifici.

La prima placca sarà a quota +33,50 - allo stesso livello della via Galletti - piano dal quale si accederà a tutte e tre le scuole e quota d'imposta della scuola dell'infanzia; mentre la seconda sarà a quota +29,50, lievemente rialzata rispetto al livello del tracciato viario a nord-est del sito, area di sedime della nuova scuola elementare.

Le due placche saranno tenute insieme, divenendo così un unico plateau, da un sistema di scale e rampe pubbliche rispettivamente a nord e sud dell'area di intervento, che definiranno - anche ad edificio chiuso - una nuova permeabilità trasversale dell'intero complesso.

Intorno a tre grandi corti si è scelto di disegnare gli spazi dell'apprendimento inserendo le differenti stanze delle scuole in un edificio-nastro sottile e fortemente teso a definire con la sua orizzontalità rapporti con il contesto, inserendosi in maniera misurata nonostante l'importanza volumetrica del programma proposto, con l'obiettivo programmatico di provare a divenire, per la qualità dei suoi spazi aperti pubblici un luogo di riferimento civico.

La struttura è pensata come una sequenza di telai in legno. La facciata sarà costruita con una serie di pannelli sandwich sempre in legno. La scelta di materiali leggeri, a basso impatto ambientale e facilmente assemblabili a secco è stata dettata dalla necessità di avere brevi tempi di cantierizzazione ed un alto livello di risparmio energetico in tutto il ciclo di vita dell'edificio. Con grande attenzione ai principi della sostenibilità ambientale ed economica è stata impostata l'intera strategia progettuale tanto architettonica quanto strutturale ed impiantistica, con particolari approfondimenti riguardo l'efficientamento energetico, il confort acustico degli spazi, il LCA, il piano di manutenzione e la gestione del progetto in ambiente BIM.

Descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, risparmio ed efficientamento energetico, ed economica

Cronoprogramma sommario delle fasi lavorative

